



COMUNICATO

Non si può assistere al fatto che Colleghe e Colleghi, di ogni grado e di ogni struttura dell' Azienda, contestazioni disciplinari e conseguenti sanzioni, del tutto spropositate e strumentali.

Forte è la "rabbia" per il mancato riconoscimento di quanto ognuno di noi ha sempre fatto e continua a fare, con la massima professionalità, rispondendo anche di persona ad un territorio ed ad un contesto sociale estremamente esasperato da iniziative commerciali e notizie di stampa. Il tutto aggravato da un contesto aziendale di tecniche intimidatorie e di controllo "riesumate nella storia della BPB", di cui le pressioni commerciali - inopportune, esasperate ed esasperanti - rappresentano " la punta dell' iceberg ! "

I dipendenti tutti sono diventati improvvisamente inaffidabili? Impossibile!

Riteniamo, piuttosto, che dietro tali iniziative si celi il maldestro e destabilizzante obiettivo di scaricare sui lavoratori le inefficienze e gli errori del management - attuale o precedente è la stessa cosa - e quindi tagliare, proditoriamente e cinicamente, posti di lavoro.

Le contestazioni, infatti, sono spesso caratterizzate da eccessiva genericità, intempestività, violazione della riservatezza della vita personale, con l'impiego addirittura di investigatori privati.

E' una vera vigliaccata nei confronti dei Lavoratori e delle Lavoratrici contestare la mancata fruizione dei corsi di formazione FAD nel 2018 ! Quasi a dimenticare quale "cerchio dantesco" sia stato lavorare in rete nel 2017, nel 2018 ... ed ancora oggi, a causa di una gestione che sta "stressando tutta l' azienda".

Ridicola l'affermazione del "nuovo" management quando attribuisce le colpe a chi c'era prima !!!! E chi c'era prima ? ... gli stessi che oggi si ripropongono alla guida di una ennesima "trasformazione" aziendale, con l' ennesimo annuale piano industriale preannunciato, annunciato, da mesi ma ancora tutto da conoscere.

Si ripete, ma in condizioni e contesti ormai degenerati, il "déjà vu" del 2011, del 2016, del 2017, del 2018,

Il gioco non è cambiato e nemmeno i giocatori che continuano a soffrire sotto il peso di pessime scelte e peggiori rimedi.

Non siamo disponibili a tollerare questo ignobile disegno. Queste OO.SS. continueranno a tutelare i Lavoratori e le Lavoratrici anche da questo "massacro" aziendale.

Le Assemblee sinora tenute hanno dimostrato inequivocabilmente che le Lavoratrici ed i Lavoratori sono



preoccupati, stanchi, stupefatti e pronti alla MOBILITAZIONE.

Con questi presupposti sarà inevitabile una stagione di aspra conflittualità, ove la parola SCIOPERO, sarà non più una semplice enunciazione!!!

Alla prossima.

Bari, 5 Marzo 2019

Segreteria OdC

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN

Gruppo Banca Popolare di Bari